ISTITUTO COMPRENSIVO SAN DAMIANO D'ASTI
Scuola secondaria di primo grado "Vittorio Alfieri"

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

REGOLAMENTO

ai sensi dei D.D.M.M. n.201 del 6 agosto 2001 e n.176 del 01/07/2022

DELIBERATO
DAL COLLEGIO DOCENTI IN DATA 19 OTTOBRE 2022 (delibera n. 7)
DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 2 NOVEMBRE 2022 (delibera n. 3)

Art. 1 – Il percorso ad indirizzo musicale

Il percorso ad indirizzo musicale prevede le classi di Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Tromba, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio individuale e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2 - Scelta del percorso ad indirizzo musicale

1. La scelta del percorso ad indirizzo musicale da parte degli alunni che si iscrivono alla classe prima è opzionale.
2. Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti, materia curricolare. L'orario individualizzato dello studente viene ad essere incrementato dal tempo scuola annuale del Percorso ad Indirizzo musicale.
3. La volontà di frequentare il percorso ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, con indicazione dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati. Le indicazioni fornite hanno valore puramente informativo e orientativo, ma non vincolante.
4. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base delle risultanze della prova orientativo-attitudinale.

Art. 3 - Contingenti di posti ammessi alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale

1. Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato annualmente, tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n.201/1999 e degli alunni già iscritti e frequentanti il corso. Di norma sono assegnati ad ogni strumento sei posti per ogni anno di corso, salvo particolari esigenze organizzative o di compensazione del numero complessivo di alunni per strumento nel triennio
2. Entro il mese di dicembre dell'anno scolastico antecedente quello di iscrizione è reso noto il numero di posti disponibili per ogni strumento musicale per la classe prima dell'anno scolastico successivo. Il Dirigente ne dà comunicazione tramite decretazione sul sito istituzionale della scuola.

Art. 4 - Accesso al percorso ad indirizzo musicale, modalità di svolgimento del test attitudinale, criteri di valutazione.

1. Si accede al percorso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La commissione esaminatrice, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, è composta dagli insegnanti di strumento musicale (uno per strumento) e dal docente di musica.
2. La Scuola predispone la prova orientativo-attitudinale entro il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque in conformità con le indicazioni dell'annuale circolare MIUR che definisce il procedimento di iscrizione. La prova è svolta con le stesse modalità per tutti i candidati e consiste in semplici test, in forma scritta e orale, relativi a:
   - competenze ritmiche
   - competenze percettive
   - competenze relative all'intonazione
   - competenze relative alla coordinazione
   - verifica delle attitudini individuali su tutti e quattro gli strumenti del corso

e in un breve colloquio volto a verificare le effettive motivazioni della scelta dell'iscrizione al corso ad indirizzo musicale.
Gli alunni che già suonano uno strumento musicale hanno facoltà di eseguire un brano a scelta nel corso del colloquio.
3. Le prove vengono valutate in centesimi. Il punteggio totale, per un massimo di 100/100, è dato dalla somma dei punteggi delle singole prove di cui sopra.
4. In presenza di alunni con bisogni educativi speciali la commissione valuterà la predisposizione di prove individualizzate e l'adozione di misure compensative e dispensative, oltre alla presenza dell'insegnante di sostegno ove necessario. Per gli alunni con bisogni educativi speciali la valutazione è personalizzata, anche sulla base delle indicazioni dell'insegnante di sostegno.
5. Terminate le prove orientative-attitudinali, sulla base delle risultanze dei test e dei colloqui e con particolare considerazione delle predisposizioni individuali, viene stilata una graduatoria degli alunni ammessi, in considerazione della quale viene assegnato, a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, lo strumento musicale.
Viene altresì stilata una graduatoria di riserva degli alunni non ammessi, da cui ripescare in caso di eventuali motivate rinunce da parte degli alunni ammessi.
6. Viene redatto un verbale delle procedure di esame, valutazione e stesura della graduatoria. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'istituzione Scolastica e sul sito istituzionale.

Art. 5 - Rinuncia al percorso ad indirizzo musicale

1. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al percorso ad indirizzo musicale. Trascorso detto termine non sarà più possibile rinunciare allo strumento assegnato.
2. In presenza di rinunce, si procederà alla attribuzione del posto resosi disponibile al primo dei candidati utilmente collocato in graduatoria di riserva. A parità di punteggio prevarranno i criteri di formazione delle classi.
3. Nel corso del triennio sono ammissibili casi di ritiro solo ed esclusivamente per sopraggiunte ragioni di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico specialistico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali, relativamente allo specifico strumento.

Art. 6 – Formazione delle classi e distribuzione del percorso ad indirizzo musicale

1. Il percorso ad indirizzo musicale si articola in classi aperte specifiche per strumento musicale, costituite da gruppi di alunni frequentanti le diverse sezioni della scuola secondaria.
2. I criteri adottabili per l'inserimento degli alunni di strumento nelle classi sono quelli generali relativi alla formazione delle classi prime e all'assegnazione degli alunni alle classi.

Art. 7 - Attività didattiche

1. L'organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale prevede un totale di 3 ore pomeridiane aggiuntive all'orario del tempo normale, così strutturate:
   - 1 modulo di 60 min. di "Teoria e lettura della musica" collettiva;
   - 1 modulo di 60 min. di "Musica d'insieme" collettiva (orchestra e assiemi strumentali);
   - 1 modulo di almeno 40 min. di "Strumento musicale" individuale o per piccoli gruppi;
   - 1 intervallo di 20 min. tra le attività didattiche del mattino ed il rientro collettivo pomeridiano.
2. In avvio d'anno scolastico viene effettuata una riunione con i genitori degli alunni per concordare gli orari delle lezioni individuali. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formazione dell'orario; in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, a ciascun alunno verrà rilasciata una comunicazione di conferma dell'orario.
3. Le lezioni di strumento musicale non sono interessate dagli eventuali recuperi d'orario delle altre materie curricolari.

Art. 8 - Modalità di valutazione degli apprendimenti; esame di stato

1. In sede di valutazione di fine quadrimestre, il docente dello strumento da un unico voto in decimi, dato dalla media delle valutazioni riportate nel corso del quadrimestre relativamente a pratica individuale, teoria e lettura e musica d'insieme, quest'ultima concordata con il collega che dirige le prove d'assieme.

2. Il voto di strumento musicale concorre alla formazione del voto di ammissione all'esame conclusivo del ciclo d'istruzione, nell'ambito del quale è prevista una prova di esecuzione sullo strumento di un brano studiato nel corso della classe terza.
3. In caso di votazione su valutazioni individuali nell'ambito del consiglio di classe, lo strumento musicale conta per un singolo voto.

Art. 9 - Assenze

1. La frequenza delle lezioni del percorso è obbligatoria. Per assenze, ingressi posticipati ed uscite anticipate si applicano le regole generali del settore della Secondaria di I grado. Tutte le assenze, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate riferite al corso musicale devono essere regolarmente giustificate dal genitore.
2. Per la validazione dell'a.s. e l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato dello studente è richiesta la frequenza di almeno i ¾ del suo orario personalizzato comprensivo delle ore dello strumento musicale.

Art. 10 - Strumento musicale individuale

1. Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve avere a disposizione uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.
2. Le famiglie degli alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale provvedono, in caso di necessità, all'acquisto dello strumento. La scuola fornisce ogni utile informazione per orientare all'acquisto per tramite dei docenti di strumento.
3. In casi di forza maggiore la scuola può valutare l'attivazione del comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto per il comodato d'uso. In tal caso la cura e le eventuali spese di manutenzione dello strumento sono a carico della famiglia.

Art. 11 - Libri di testo a supporto del percorso di studi

1. Eventuali libri di testo sono scelti dagli insegnanti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato.
2. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo, metronomo/accordatore, leggio, accessori per lo strumento specifico. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie.

Art. 12 - Attività di restituzione pubblica degli esiti di apprendimento

1. La frequenza del percorso ad indirizzo musicale comporta, in corso d'anno, lo svolgimento di saggi e concerti, finalizzati, oltre che alla valenza didattica dell'aspetto performativo, alla restituzione pubblica degli esiti di apprendimento.
2. La scuola può promuovere la partecipazione degli alunni del corso ad indirizzo musicale a concorsi, festival, manifestazioni musicali e stage di formazione. Tali attività, organizzate o promosse dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

Art. 13 - Organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale e partecipazione alle attività collegiali.

1. Svolgendosi tutte le lezioni del percorso ad indirizzo musicale si in orario pomeridiano, in caso di concomitanza dei consigli di classe e dei collegi docenti con l'orario di lezione, l'attività didattica ha la precedenza; in tal caso, i docenti di strumento predispongono un documento che fornisca al consiglio di classe i necessari elementi e le necessarie informazioni sulla valutazione degli alunni, sull'andamento delle attività didattiche e su eventuali problematiche o necessità contingenti.
2. Rientrano nelle attività collegiali le riunioni della commissione di cui all'art.4.
3. Considerato il rapporto diretto con gli alunni, il colloqui con i genitori sono svolti in forma individuale, in corso d'anno, su prenotazione e senza orari prestabiliti.

Art. 14 - Assenze dei docenti di strumento

1. Nel corso dell'anno scolastico possono verificarsi occasioni in cui, per impegni istituzionali del docente, le lezioni del percorso musicale possono essere sospese. Sarà cura dell'Istituto comunicare, tramite registro elettronico, tale sospensione ai genitori degli alunni interessati.
2. Le assenze per malattia dei docenti saranno invece comunicate con la massima tempestività per telefono o per tramite registro elettronico dall'Istituto e dai docenti ai genitori interessati. Le eventuali assenze del docente non devono essere recuperate.
3. Ove i genitori non siano rintracciabili in tempo utile, gli alunni rimarranno a scuola ospiti di un'altra classe di strumento.

Art. 15 – Attività di continuità e formazione e pratica musicale negli altri ordini di scuola.

1. I docenti di strumento tengono annualmente lezioni-concerto per le classi quinte della scuola primaria, in ogni plesso dell'Istituto, finalizzate alla scoperta degli strumenti musicali e della pratica musicale d'insieme ed allo stimolo alla scelta dell'Indirizzo musicale nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado;
2. I docenti di strumento, ove possibile sulla base della dotazione organica (eventuale potenziamento) possono svolgere attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011 n. 8, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.
3. Eventuali altre attività di collaborazione e di formazione negli ordini di scuola inferiori dello stesso istituto possono essere deliberate annualmente dal collegio docenti con finanziamenti appositi su progetto (PON, FIS ecc.).

Art. 16 - Forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del d.l. n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art. 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale;

Il Consiglio d'Istituto, con l'approvazione del collegio docenti, delibera annualmente l'adesione a protocolli di rete con istituzioni scolastiche e altri enti del territorio che operano in ambito musicale (Conservatorio, Liceo Musicale, altre Scuole ad Indirizzo Musicale ecc.)

Art. 17 - Modifiche ed integrazioni

Il presente Regolamento potrà essere oggetto di successive integrazioni e modifiche qualora se ne ravveda la necessità.